



LEGA NAVALE ITALIANA
SEZIONE DI AGROPOLI

RESOCONTO DELLA GARA:

SEPIE E POLPI -28 ottobre 2007-



Gentili Socie e stimati Soci

È con immenso piacere che stilo questo breve resoconto della giornata di ieri. Infatti, oltre alla soddisfazione riguardante il record dei soci coinvolti – 52 barche iscritte e 49 barche effettivamente presenti al via, oltre 100 soci in gara – c’è stato il piacere di condividere con Voi un’intensa e bella giornata di mare e di amicizia. Prima dell’alba ho incontrato, sui pontili, i primi “scatenati” concorrenti; un breve saluto e sono partiti nella notte per il campo di gara.

Più tardi, assolti alcuni adempimenti organizzativi – es. consegna dei permessi auto provvisori, ottenuti da Circomare Agropoli, a chi ne era sprovvisto - mi sono avventurato anch’io in compagnia del neo Socio Gianni Mottola.

Il mare, prospiciente il litorale tra Agropoli e Paestum, si mostrava in tutta la sua bellezza, accresciuta dalle splendide condizioni atmosferiche. L’“occhieggiare” nell’azzurro delle barche in gara è stato uno spettacolo avvincente che, più volte, ha distratto la nostra attenzione dalle prede sottostanti. A tale causa abbiamo preso solo due sepie piccolissime e due polpi (ogni scusa è buona, però era la prima volta che praticavamo questa disciplina).

Il tempo, in buona compagnia ed impegnato in attività che piacciono, vola; così è giunta rapidamente l’ora della “pesata”. Le barche più veloci hanno divorato la distanza, non tanto per presentare le proprie catture, bensì per l’eterna curiosità di vedere il risultato degli altri.

Sotto il gazebo è stato tutto un parapiglia di simpatici “canzonamenti”, mentre il pescato veniva riposto nel contenitore comune. Il risultato è stato ragguardevole poiché si è raggiunto il peso di circa sessanta chili di pescato conferito. Tale pescato costituirà la base gastronomica per la cerimonia di premiazione che intendiamo organizzare.

E la beneficenza? Ebbene, quest’anno abbiamo introdotto una quota di iscrizione pari a 10 euro, parte della somma raccolta verrà versata ad un ente benefico (Caritas – Unicef – ecc.), assolvendo, così, all’obbligo morale dichiarato nel bando della gara.

Vito Ruocco, non ha smentito il suo nomignolo (Vito a’ Seccia) e, pur partecipando da solo, ha catturato il maggior numero di prede e di maggior peso. Vittoria al limite, perchè insidiata per pochi “numeri” dal Socio Elio De Gregorio e dal “nostromo” Alfonso Trippa.

Un caro saluto a Tutti Voi ed un arrivederci all’11 novembre per la gara di bolentino.

Antonio Del Baglivo